FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 17 dicembre 2013
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014 - 2020

MISURA 20 - ASSISTENZA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO (PO.4)

1. PREMESSA **2**

2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.4) **4**

2.1 PROGRAMMA DI SPESA 4
2.2 AZIONE 1 – PREPARAZIONE E PROGRAMMAZIONE 4
2.3 AZIONE 2 – SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE 6
2.4 AZIONE 3 – SORVEGLIANZA 6
2.5 AZIONE 5 – INFORMAZIONE 8
2.6 AZIONE 6 – CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA 9
2.7 MONITORAGGIO DELLA SPESA E DEGLI INTERVENTI ATTIVATI 11

f6c3b8ff

1. PREMESSA

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C (2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, da ultimo approvate con deliberazione n. 685 del 28 maggio 2019.

In considerazione della complessità e della rilevanza strategica del PSR, rispetto anche alla valenza della potenziale ricaduta e dei relativi impatti sul sistema agricolo e rurale del Veneto, risulta fondamentale implementare un efficiente sistema di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi previsti dal programma, anche in relazione agli ulteriori obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa previsti a livello UE e recepiti nell'ambito dell'Accordo di partenariato.

Tali attività sono esplicitamente previste dalla *Misura 20 – Assistenza tecnica* del PSR, che è attivata in complementarietà con le iniziative ed il sistema previsti dalla Rete Rurale Nazionale ed Europea.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento (UE) n. 1305/2013, ai fini della corretta esecuzione del Programma, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il PSR individua, nell'ambito del capitolo 15.6, gli obiettivi specifici considerati prioritari per l'Assistenza tecnica: rafforzare la capacità amministrativa degli uffici; semplificare l'azione amministrativa; sostenere le dinamiche del partenariato; promuovere un'adeguata informazione; migliorare le scelte per la selezione degli interventi; determinare un quadro conoscitivo adeguato.
Inoltre, il Programma prevede degli specifici ambiti di attività per la Misura 20, ovvero le seguenti 6 *azioni,* che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2014-2020:

Azioni	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo degli interventi del Programma

Il *Piano di attività*, approvato con DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i, declina le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, previsti nell'ambito delle suddette azioni, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre a soggetti interessati, risorse impegnate e relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione annuale, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.
Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti *interventi* attivabili e delle correlate tipologie di *spesa*, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.

f6c3b8ff

Agli interventi di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dalle sei azioni di Assistenza tecnica:

Interventi	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli interventi, risultano piuttosto variegate e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale che materiale, e sono direttamente correlabili alle categorie di spese eleggibili individuate a livello nazionale dal documento del Mipaaf "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020"*, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016 e s.m.i..
L'ammissibilità delle spese sostenute, incluse le spese per il personale, viene valutata e definita anche in base alle suddette Linee guida, analogamente a quanto avvenuto per il PSR 2007-2013. La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con la Misura 20.
Ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 51 del regolamento, non sono comunque ammissibili le spese relative all'Organismo di certificazione di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Gli interventi attivati dalla Misura 20 prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR corrispondente al 43,12%.

Il programma di spesa a supporto delle azioni e dei relativi interventi di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate dal PSR alla Misura 20, secondo l'articolazione per azione riportata nel *piano finanziario* di cui alla *tabella 3* del Piano di attività, che tiene conto anche della spesa già impegnata nel corso degli anni 2014 e 2015 a supporto di azioni preliminari di Assistenza tecnica-Misura 20 e delle spese relative ad impegni sostenuti nell'ambito della Misura 511 del PSR 2007-2013, a valere su fondi del PSR 2014-2020.

La ripartizione è stata effettuata sulla base di una preliminare ricognizione dei fabbisogni presso le strutture coinvolte operativamente nell'attuazione della misura, formulati anche in base all'esperienza del PSR 2007-2013 ed in continuità con i Programmi Operativi già approvati ed è peraltro indicativa, in quanto suscettibile di successivi adeguamenti, anche in funzione dei risultati e dello stato di avanzamento del PSR, delle sue possibili modifiche ed integrazioni e delle effettive esigenze rilevate in corso di esecuzione, anche per effetto di eventuali mutamenti del quadro normativo di riferimento.

L'attuazione della Misura 20 è attivata e coordinata dalla Direzione ADG FEASR e Foreste, quale Autorità di gestione, attraverso il Piano di attività ed i correlati Programmi Operativi, in relazione alle competenze generali assegnate (DGR n. 802 e 803 del 27 maggio 2016 e s.m.i. relative all'organizzazione amministrativa della Giunta regionale in attuazione dell'art. 17 della L.R. n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2016, n. 14, per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione ADG FEASR Parchi e Foreste, la cui denominazione è stata successivamente modificata in ADG FEASR e Foreste con DGR n. 269 dell'8 marzo 2019).

f6c3b8ff

Nella fase attuativa possono essere coinvolte anche altre strutture regionali ed AVEPA, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del PSR.

Con il presente documento viene definito il *Programma Operativo (PO.4)*, sulla base dello schema attuativo articolato in azioni ed interventi.
Sulla base del presente PO, le strutture regionali interessate ed Avepa comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli interventi di Assistenza tecnica che intendono attivare. L'AdG valuta la coerenza dell'iniziativa proposta, rispetto al PO, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'intervento, anche per quanto riguarda l'ammissibilità delle relative spese.
Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.4)

2.1 Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica (DGR n. 993 del 26.6.2016 e s.m.i.), per quanto riguarda gli interventi programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.4, le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione, indicando le relative risorse assegnate sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo interessato. Il programma indicativo di spesa per azione è riassunto nella **Tabella 6**.
A carico dei suddetti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.4, come descritto nell'apposito capitolo del Piano di attività relativo alle modalità e procedure di attuazione della Misura 20.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.4 viene stimato indicativamente pari a 2.143.750,00 euro. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che è spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni precedentemente descritte e richiamate nel Piano di attività.

Gli interventi sono attivati dall'AdG e dalle altre strutture regionali incaricate, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche. L'AdG esercita inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento. Analogamente, per le attività di specifica competenza, AVEPA attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.
Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole azioni previste dalla Misura 20.

2.2 Azione 1 – Preparazione e programmazione

(ID:32) *Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica*
Ai fini dell'attuazione della Misura 20 - Assistenza tecnica, l'AdG attiva le iniziative di relativa competenza previste dai Programmi Operativi, oltre che in forma diretta, anche attraverso l'acquisizione di beni e servizi adottando procedure definite nel rispetto delle norme del Codice dei contratti pubblici, in attuazione delle direttive dell'UE 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, afferenti rispettivamente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Stante la particolare complessità della normativa sugli appalti pubblici, anche in conseguenza dell'attuale fase di complessiva revisione del Codice, l'AdG rileva l'esigenza di integrare le competenze e capacità afferenti alla struttura con professionalità acquisibili da società esterne al fine di garantire un supporto nello svolgimento di procedure di gara di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche, come previsto dall'art. 31, comma 7 del D.Lgs n.50/2016.
Si ritiene pertanto di prevedere l'affidamento di servizi di supporto all'attività del Responsabile del procedimento (RUP) da parte di soggetti in possesso di specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale. Tale attività di supporto al RUP si configura dunque come un appalto di servizi che comporta l'attivazione del seguente intervento:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)

(ID:33) Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale

La Regione sta assicurando il necessario presidio rispetto all'attuale fase che prelude alla conclusione del periodo di programmazione e alla conseguente transizione verso la PAC post 2020. In questo senso, assume particolare rilievo anche il documento "L'agricoltura veneta verso il 2030", quale risultato del percorso di approfondimento e confronto con il partenariato realizzato con la Conferenza regionale dell'agricoltura e sviluppo rurale.
Per assicurare la prosecuzione ed il consolidamento delle attività di analisi e monitoraggio dell'evoluzione del sistema agricolo, agroalimentare e rurale veneto, anche in relazione alle prospettive prefigurate dalla proposte legislative dell'UE per la PAC e lo sviluppo rurale post 2020, viene considerata l'opportunità di prevedere alcuni approfondimenti delle situazioni e dei processi attraverso i quali le imprese agricole beneficiarie del sostegno UE producono impatti sociali, economici ed ambientali nell'ambito del territorio e delle comunità ove operano, con attenzione anche agli aspetti dello sviluppo locale. Si rileva inoltre l'esigenza di considerare ed attivare specifiche attività di studio analisi e informazione, anche in collaborazione con Università e relativi spin-off universitari, ed il coinvolgimento degli Istituti superiori del Veneto, con il ricorso anche a strumenti operativi adeguati, quali incarichi per borse di studio/assegni di ricerca, oltre che premi per tesi e progetti innovativi, nell'ambito delle politiche per i settori agricolo, agroalimentare, forestale.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 1,** in relazione ai fabbisogni rilevati, anche a seguito dell'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 1**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
32	Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica	Direzione AdG FEASR e Foreste	b	10.000,00	-
33	Studi, analisi, approfondimenti, informazione sviluppo rurale	Direzione AdG FEASR e Foreste	b	50.000,00	-

Tabella 1 – Azione 1: Quadro iniziative

f6c3b8ff

2.3 Azione 2 – Supporto amministrativo e gestionale

(ID:34) Servizio di assistenza tecnica di supporto all'AdG per attività di monitoraggio del PSR

L'AdG è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR e, con riferimento in particolare alle attività di monitoraggio e valutazione, fornisce alla Commissione europea i dati relativi agli indicatori di prodotto e finanziari sulle operazioni selezionate, garantisce la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione del Programma e la sua trasmissione alla Commissione previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza.

Il costante svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del PSR da parte dell'AdG consente pertanto di valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi finanziati e realizzati con il sostegno delle risorse Feasr.

Al fine di supportare e rafforzare le competenze esistenti del personale interno all'AdG, si rende necessaria l'acquisizione di specifiche professionalità non presenti nell'Amministrazione regionale, coerenti con le esigenze operative attuali e con quelle che potrebbero manifestarsi nel corso della programmazione, da impiegare nell'elaborazione e analisi delle informazioni sullo stato di avanzamento finanziario e fisico del Programma.

Tali attività e prestazioni dovranno contribuire a sostenere e supportare l'efficace ed efficiente attuazione del PSR da parte dell'Amministrazione, mettendo a disposizione adeguati strumenti operativi, procedure e competenze, oltre ad un supporto di tipo informatico per l'implementazione e sviluppo dei database e dei sistemi informativi in uso, finalizzati al monitoraggio del Programma.

In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 2,** in relazione ai fabbisogni rilevati, anche a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, viene proposta l'iniziativa sopra descritta.

Nella seguente **Tabella 2**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
34	Servizio di assistenza tecnica di supporto all'AdG per attività di monitoraggio del PSR	Direzione ICT e Agenza Digitale – UO Sistemi informativi Sviluppo Economico	b	180.000,00	-

Tabella 2 – Azione 2: Quadro iniziative

2.4 Azione 3 – Sorveglianza

(ID:35) Predisposizione delle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS)

La predisposizione ed approvazione delle Misure di conservazione da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 786 del 27 maggio 2016 e s.m.i. e la successiva designazione delle "Zone speciali di conservazione" (ZSC) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno consentito la piena attuazione della Rete Natura 2000.

Al fine di completare il percorso di normazione di tutta la rete Natura 2000 si rende necessario intraprendere l'attività di predisposizione e approvazione delle Misure di Conservazione anche per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) al fine di disporre di un quadro conoscitivo e normativo completo che consenta alla Regione

f6c3b8ff

di calibrare le scelte strategiche atte a garantire la massima efficacia delle risorse del PSR che interessano Rete Natura 2000, con particolare riferimento alle misure agro-climatico ambientali.
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:36) *Elaborazioni dati territoriali a supporto della pianificazione forestale, della gestione della rete Natura 2000, dell'attuazione e monitoraggio degli investimenti in aree forestali.*
La cartografia degli habitat e degli habitat di specie rappresenta un patrimonio informativo costituito da un database territoriale che contiene una mole considerevole di dati descrittivi e valutativi oltre alla classificazione relativa all'uso del suolo e agli habitat Natura 2000. Al fine di disporre di una base conoscitiva georeferenziata a supporto della pianificazione forestale e delle attività di verifica, controllo e monitoraggio degli effetti degli interventi previsti dalle misure forestali del PSR sulle specie, sugli habitat e sulla rete Natura 2000, si rende necessario effettuare la stima dei parametri dendrologici delle foreste e l'aggiornamento della carta di copertura del suolo. Per poter realizzare tali attività si rende necessaria l'acquisizione del Modello Digitale della Superficie (Digital Surface Model) propedeutico alla elaborazione del Modello Digitale delle Chiome (DHM) su area vasta e la successiva elaborazione di dati territoriali provenienti o da rilievi Lidar o da Ortofoto inerenti le zone boscate in area montana a livello di sito SIC/ZPS.
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.

(ID:37) *Predisposizione di un Piano Forestale di Indirizzo Territoriale*
Il D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" introduce a livello nazionale i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), definendone finalità, contenuti e criteri di elaborazione. Il PFIT costituisce un valido strumento per individuare, mantenere e valorizzare le risorse silvo-pastorali dell'area, al fine di coordinare puntuali attività di gestione e tutela che vengono realizzate a scala inferiore. I fenomeni meteorologici sempre più intensi ed estremi che si stanno manifestando in conseguenza al cambiamento climatico, determinano periodicamente danni consistenti al soprassuolo forestale e alla viabilità silvo-pastorale rendendo non più attendibili gli indirizzi gestionali della pianificazione forestale vigente di livello inferiore (piani di riassetto e riordino forestali). Da ciò ne consegue che risulta difficile valutare le richieste di sostegno presentate nell'ambito degli interventi forestali previsti dalla Misura 8 del PSR, in particolare quelle relative al recupero di boschi degradati (8.4.1), al miglioramento boschivo (8.5.1), alla viabilità forestale (4.3.1), ecc.
In questo contesto si rende necessaria pertanto la redazione di un "prototipo" di PFIT, secondo le nuove disposizioni ministeriali, di riferimento per la redazione di altri piani che coprano i bacini idrografici ritenuti più sensibili dal punto di vista forestale, al fine di consentire una maggiore conoscenza del territorio montano. Il PFIT, inoltre, agevola e rende più spedita la pianificazione a livello aziendale, nonché facilita la gestione di aree abbandonate (prevalentemente di natura privata), prive di piano di riassetto, da parte delle imprese e dei consorzi forestali.
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 3,** in relazione ai fabbisogni rilevati, anche a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 3**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

f6c3b8ff

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
35	Predisposizione delle misure di conservazione per le ZPS	Direzione Turismo UO Strategia regionale Biodiversità e Parchi	f	100.000,00	-
36	Acquisizione ed elaborazione di dati digitali territoriali a supporto della pianificazione forestale e del monitoraggio degli interventi forestali del PSR.	Direzione AdG FEASR e Foreste	f	130.000,00	-
37	Predisposizione di un Piano Forestale di Indirizzo Territoriale	Direzione AdG FEASR e Foreste	f	70.000,00	-

Tabella 3 – Azione 3: Quadro iniziative

2.5 Azione 5 – Informazione

(ID: 38) *Attuazione del Piano di Comunicazione del PSR*

Le attività di informazione e pubblicità a supporto del PSR sono previste dai regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1305/2013 e Allegato III al regolamento di esecuzione n. 808/2014 e devono dare attuazione alle azioni fondamentali previste dai regolamenti stessi, privilegiando la costante informazione e promozione del ruolo dell'UE e della Commissione europea rispetto allo sviluppo delle aree rurali.

L'elemento centrale delle disposizioni per la pubblicità del programma è rappresentato dalla *strategia di comunicazione* che deve essere presentata dall'Autorità di Gestione del Programma, responsabile operativa delle attività di informazione e comunicazione, entro sei mesi dall'approvazione definitiva del PSR al Comitato di Sorveglianza, in base a quanto previsto dell'Allegato III al regolamento (UE) n. 808/2014.

Il 15 dicembre 2015 l'Adg ha presentato al Comitato di Sorveglianza il documento relativo alla proposta della Strategia di comunicazione. Tale strategia costituisce il quadro di riferimento in grado di fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e le azioni ai quali è data esecuzione attraverso il *piano di comunicazione*, strumento operativo per l'organizzazione e la predisposizione delle attività d'informazione e pubblicità previste a supporto del Programma.

Con deliberazione n. 1376 del 09/09/2016 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di sviluppo e attuazione del Piano di comunicazione a sostegno del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020 per un importo a base d'asta di euro 1.500.000,00, IVA esclusa, nei limiti di quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020.

Con decreto n. 27 del 15 febbraio 2017 del Direttore della Direzione AdG, FEASR Parchi e Foreste il servizio è stato aggiudicato ad un'agenzia di comunicazione, per l'importo complessivo di Euro 978.136,69 IVA esclusa ed in data 13 aprile 2017 è avvenuta la sottoscrizione da parte della Regione del Veneto e dell'Agenzia del contratto di durata pari a 3 anni.

Il servizio ha previsto l'elaborazione del *Piano di comunicazione* a valenza pluriennale e nei *Piani annuali delle attività di comunicazione,* documenti necessari alla progettazione e alla pianificazione delle attività, alla loro esecuzione, allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Strategia di comunicazione, ed il monitoraggio dei relativi effetti.

In vista della scadenza del suddetto contratto, si rende necessaria l'attivazione di adeguate procedure da parte dell'AdG, in coerenza con la normativa vigente in materia di appalti pubblici, finalizzate all'attivazione dei servizi in grado di garantire la continuità delle attività di informazione e comunicazione messe in atto. Le

f6c3b8ff

attività di pianificazione pubblicitaria devono in ogni caso rispettare le normative nazionali e regionali in materia di "spese per pubblicità istituzionale".
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista pertanto l'attivazione di una serie di interventi che possono riguardare:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

(ID:39) *Campagna informativa sulle misure a superficie del PSR*
Le attività di controllo delle misure a superficie effettuate da AVEPA hanno individuato importanti criticità in merito agli adempimenti degli agricoltori sugli impegni a superficie. Risulta pertanto necessario mettere in atto azioni correttive per informare i beneficiari sulle azioni da porre in essere nel rispetto di quanto prescritto dagli impegni previsti dagli specifici interventi. Si prevede pertanto l'acquisizione di un apposito servizio per la stampa ed invio di materiale informativo ai beneficiari delle misure a superficie del PSR.
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista pertanto l'attivazione del seguente intervento:
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni.

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 5**, in relazione ai fabbisogni rilevati, anche a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 5**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA 2016-2018 (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
38	Attuazione del Piano di Comunicazione del PSR	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste	b-d-f-g	1.200.000,00	-
39	Campagna informativa sulle misure a superficie del PSR	AVEPA	d	20.000,00	-

Tabella 4 – Azione 5: Quadro iniziative

2.6 Azione 6 – Controllo degli interventi del Programma
(ID: 40, 41, 42) *Supporto alle attività di controllo e risoluzione anomalie*
Al fine di valutare le principali trasformazioni del territorio ed il differente utilizzo del suolo nelle superfici oggetto di intervento del PSR, è necessaria la realizzazione di una serie di analisi a carattere multispettrale e multitemporale di immagini satellitari (ID:40) che consentono di aggiornare ed integrare i dati utilizzati dai sistemi informativi territoriali utilizzati da Avepa in fase di controllo. Per lo svolgimento delle suddette analisi ed elaborazione di dati georeferenziati viene programmata l'acquisizione di un apposito servizio da parte di soggetti qualificati.
E' opportuno inoltre prevedere l'affidamento di un servizio specializzato per lo sviluppo del software in uso da parte di Avepa per le attività di controllo e gestione degli interventi del PSR (ID:41), attraverso una manutenzione evolutiva che preveda sia l'introduzione di nuove funzioni che la modifica di funzioni già esistenti, al fine di garantire la comunicazione tra i software Avepa e il Sistema Informativo PSR.
Infine, a supporto e potenziamento delle attività relative al controllo in loco, attivate da AVEPA nell'ambito della gestione back office e relative anche alla verifica delle anomalie a livello di rilievo di particelle catastali (ID:42), viene programmato l'affidamento di un apposito servizio a soggetti qualificati.
In relazione a tali esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione del seguente intervento:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

f6c3b8ff

(ID:43) *Acquisizione di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo*
Per il potenziamento delle attrezzature necessarie per le attività di controllo in loco sulle misure a superficie, da parte dei tecnici di Avepa, viene prevista l'acquisizione di materiali, strumenti ed attrezzature specifici e di documentazione per l'abilitazione ad operazioni specializzate, con riferimento alla seguente tipologia di intervento:
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione.
(ID:44) *Trasferte del personale interno per attività di controllo*
Nell'ambito delle attività di controllo in loco e delle visite in situ svolte in base agli obblighi dettati dal regolamento (UE) 809/2014, per le domande di aiuto presentate sui fondi FEASR, sono previste le relative spese di missione sostenute nei confronti del personale di AVEPA.
Le spese relative a tale iniziativa sono previste con riferimento al seguente intervento:
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri).

(ID:45) *Formazione del personale addetto all'istruttoria e ai controlli*
La rapida e costante evoluzione della normativa che concorre a costituire il quadro di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal PSR, in particolare in materia di Fondi SIE, politica agricola comune, aiuti di stato, appalti pubblici di forniture e di servizi, contratti, fiscalità, ecc. nonché l'analisi e le opportunità di miglioramento dei bandi PSR e l'evoluzione degli applicativi informatici impiegati nell'ambito dei controlli, determinano la necessità di un costante aggiornamento degli operatori regionali, per quanto riguarda, in particolare, le figure coinvolte nell'istruttoria delle domande di aiuto e nell'attuazione di controlli tecnici ed amministrativi. A tale riguardo, è necessario, in particolare, attivare appositi percorsi formativi e di aggiornamento dedicati agli operatori di Avepa, con riferimento alla seguente tipologia di intervento:
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti

Nell'ambito delle principali attività prefigurate dal PSR per l'**Azione 6**, in relazione ai fabbisogni rilevati, anche a seguito dall'analisi effettuata sulle proposte formulate dalle strutture regionali coinvolte operativamente nell'attuazione della Misura 20, vengono proposte le iniziative sopra descritte. Nella seguente **Tabella 6**, per ciascuna iniziativa, sono riepilogati i correlati interventi, la struttura di riferimento, che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa, e la relativa spesa prevista riferita al periodo di programmazione 2016-2018, anche in relazione al tipo di procedura di attuazione.

INIZIATIVA		STRUTTURA RESPONSABILE	INTERVENTI	SPESA PREVISTA (EURO)	
ID	DESCRIZIONE			PROCEDURA (1)	PROCEDURA (2)
40 41 42	Supporto alle attività di controllo e risoluzione anomalie	AVEPA	b	180.000,00	-
43	Acquisizione di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo	AVEPA	c	27.000,00	-
44	Trasferte del personale interno per attività di controllo	AVEPA	b	90.000,00	-
45	Formazione del personale addetto all'istruttoria e ai controlli	AVEPA	e	86.750,00	-

Tabella 5 – Azione 6: Quadro iniziative

f6c3b8ff

2.7 Monitoraggio della spesa e degli interventi attivati

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della Misura 20, rispetto alle risorse assegnate dal PSR, nella **Tabella 6** viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna azione.

AZIONE	SPESA PREVISTA (EURO)	
	PRECEDURA (1)	PROCEDURA (2)
1	60.000,00	-
2	180.000,00	-
3	300.000,00	-
4	-	-
5	1.220.000,00	-
6	383.750,00	-
TOTALE	**2.143.750,00**	**-**
QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	**365.810,00**	-

Tabella 6 – Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli interventi avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella **Tabella 7,** sono riportati i valori complessivi per ciascuno dei 7 interventi attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle azioni di Assistenza tecnica.

INTERVENTO	AZIONI	VALORE PREVISTO
a. acquisizione di personale	-	-
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	2-3-5-6	6
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	6	1
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni	5	n.d.
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	1	6
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche.	3-5	5
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari	5	n.d.

Tabella 7 - Monitoraggio interventi – Indicatori di realizzazione

f6c3b8ff